ITALIA 2045

Una “transizione demografica e razionale”

Breve storia degli ultimi 78 anni e

quando piove si apre l’ombrello

Alberto Brambilla
Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

Da dove partiamo: allarmi, paure e ansie demografiche

- ***Da più parti (spesso ideologicamente) si lanciano allarmi:***
- Nascono troppo pochi bambini e le «culle sono vuote»; siamo nell'inverno demografico;
- La popolazione si riduce, avremo meno persone in età da lavoro;
- Chi lavorerà? Chi pagherà le nostre pensioni e la sanità?
- Avremo bisogno di più immigrati?

- ***Sono paure e allarmi veri o i problemi su chi lavora e paga le tasse ce li abbiamo già oggi e non nel 2045?***
- ***E come stiamo affrontando la più grande transizione demografica di tutta la storia umana? Con quale bussola? Solo con le paure o impostando una "transizione razionale" con positività?***

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Capire, comprendere e programmare: gli antidoti alle ansie e alle paure

- Per capire l'oggi dobbiamo conoscere quello che è successo nel tempo all'umanità e soprattutto in questi ultimi 78 anni: la grande accelerazione e i suoi effetti sociali, economici e ambientali;
- Comprendere quindi le sfide del nostro tempo: quelle demografica, ecologica, energetica, digitale e dell'AI che caratterizzeranno i prossimi 25 anni;
- Solo così, sapendo, spariranno le paure e potremo affrontare la transizione demografica e le altre transizioni che miglioreranno di molto la nostra vita, quella dei nostri figli e nipoti;
- capiremo che rallentare, non la «decrescita felice» è un bene e così affronteremo in modo positivo il futuro per l'Italia
- La timeline…

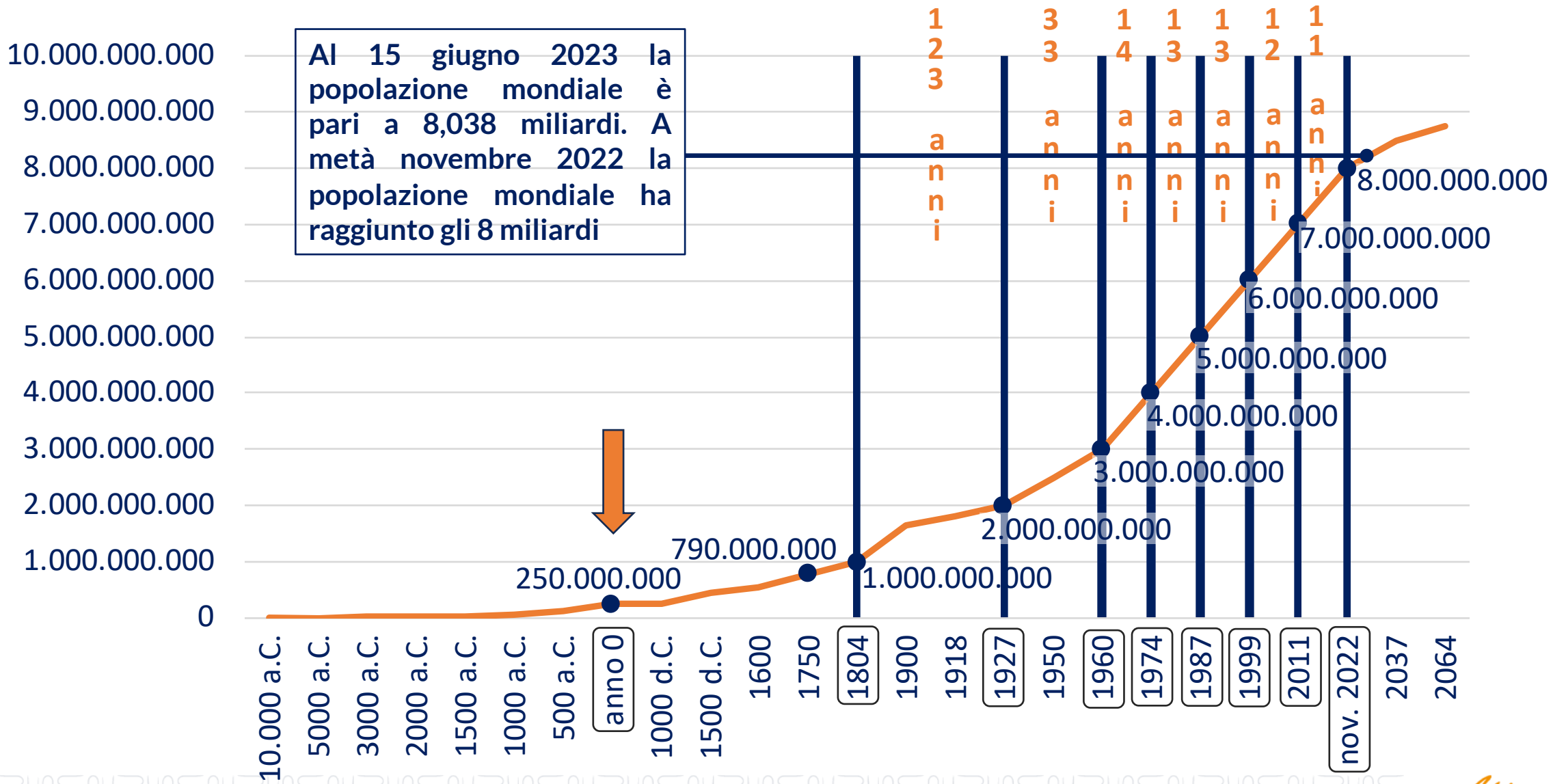
Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Timeline

il mondo lento dell'olocene, le origini della grande accelerazione		la grande accelerazione e le origini del rallentamento	la decelerazione	la transizione razionale	il picco, l'umanità poi decresce
fino al 1760-1780	1870 - 1945	1945 - 1990	1990 - 2025	Fino a 2045 - 2050	2064
1° Rivoluzione industriale	2° Rivoluzione industriale	Le 3 rivoluzioni industriali, la grande accelerazione, la space economy	La demografia rallenta ma cresce la popolazione	ITALIA picco invecchiamento la transizione razionale	uman peack e decrescita
invenzione macchina a vapore	invenzione motore elettrico, altro	tecnologie e automazione, computer, medicina	internet, IdC, AI, robotica	la tutela del pianeta: ESG e goals	verso una società + a misura d'uomo
biomasse, carbone		ancora fossili: carbone e petrolio 1965, GAS, idroelettrico, vento, nucleare	gas, petrolio, nucleare, idroelettrico, sole e vento	riduzione a zero dei fossili, rinnovabili, idrogeno, nucleare pulito, idroelettrico, maree, geotermico	
Olocene	Olocene	Olocene	Olocene - Antropocene	Antropocene	Antropocene - olocene
790 milioni di terrestri	2 miliardi di terrestri	da 2 a 6 miliardi	da 6 a 8,2 miliardi	da 8,2 a oltre 9 miliardi	9,7 miliardi
scarso sviluppo; 1942 test nucleari-bombe		sviluppo disordinato: problemi ecologici e sociali	le grandi transizioni demografica, ecologica, digitale e AI sconfiggono le paure		
guerre civili e tra stati, epidemia, scarsa igiene e sanità, insufficienze alimentari; povertà e disuguaglianze		78 anni di pace, benessere, istruzione e cultura diffuso, disuguaglianze al minimo, sanità, igiene e alimentazione ai massimi; buon clima	gli imperativi del rallentamento: climate change, migrazioni	invecchiamento: cambia la struttura per età e la famiglia. La società cambia e anche il ruolo sociale dei silver	
Vita media Italia: 1841 = 40 anni; 1941 = 56 anni		**1968**: gli anni della contestazione, delle proteste studentesche e operaie; autodeterminazione delle donne e maggiori libertà sessuali. ITALIA: Crolla la mortalità infantile; oltre 20 anni di vita in più; metà però non in buona salute		si riducono i consumi, più prodotti locali, meno imballaggi, meno forza lavoro necessaria; migliora l'ambiente; in Italia 12 mila miliardi di euro passano a figli nipoti pronipoti; si riduce il costo della vita e energia	
Le donne non hanno diritto di voto e raramente vanno a scuola e devono fare figli; solo nel 1946 diritto di voto		**Dal 1970**: Aumento dell'istruzione delle donne; maggiore emancipazione; il benessere porta a modificare i concetti di maternità, famiglia	ITALIA verso la transizione demografica senza una bussola	aumenta l'età pensionabile ma si riducono i tempi di lavoro; più tempo libero; forza lavoro abbondante; più cura dei rapporti (interdipendenza) e dell'ambiente	

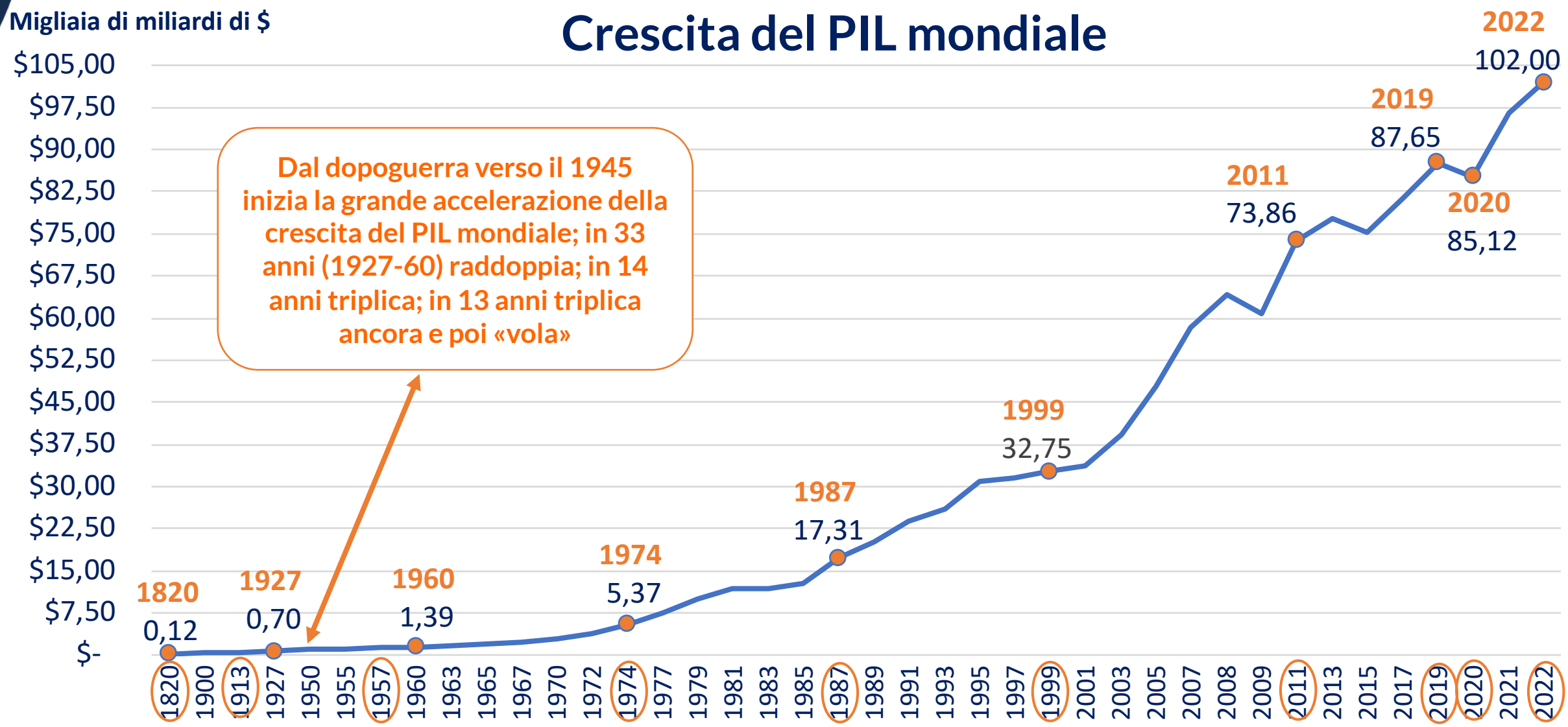
Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

La demografia: l'evoluzione della popolazione mondiale



Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

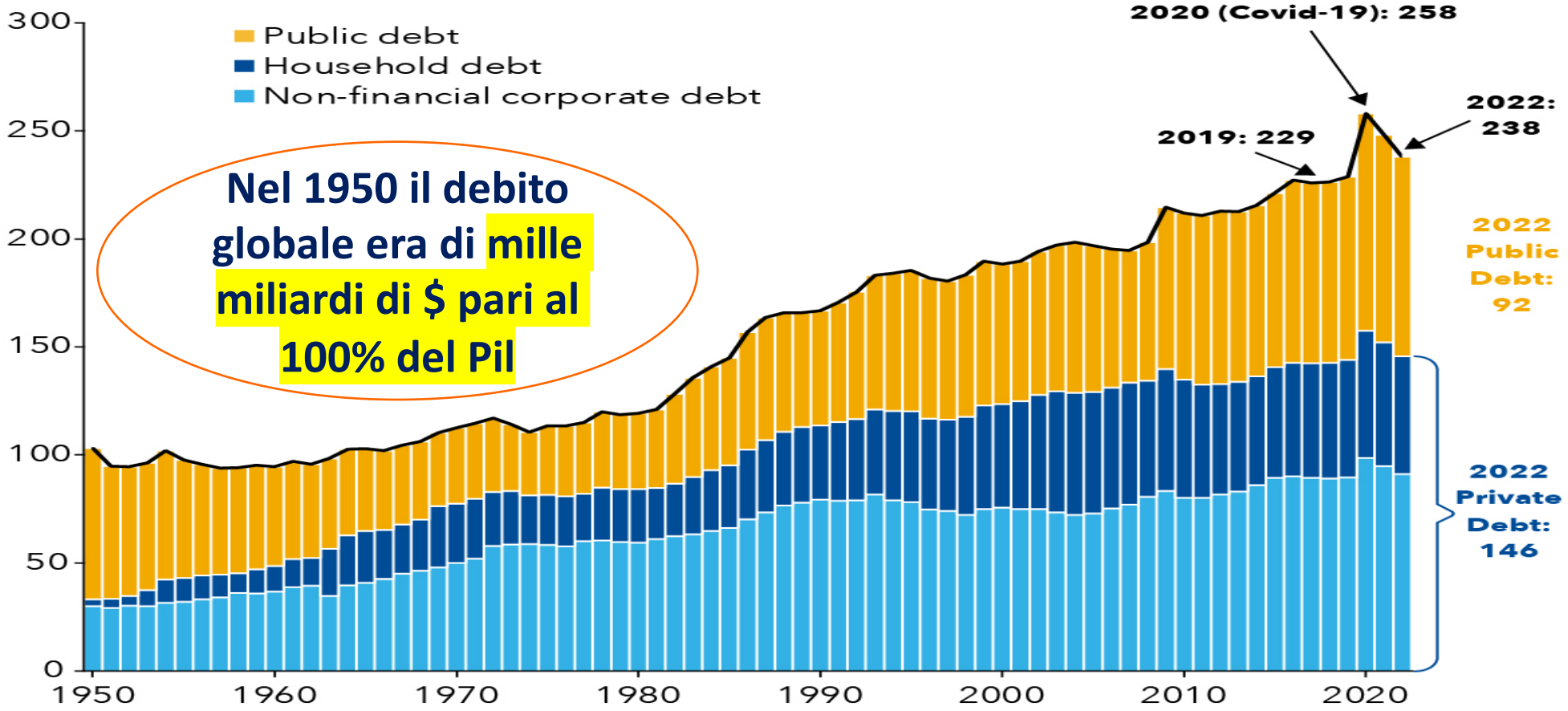
L'economia: l'evoluzione del PIL mondiale



Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Pandemic blip

Global debt, which remained significantly higher than its pre-pandemic level last year, may return to its long-term rising trend.
(percentage of GDP)

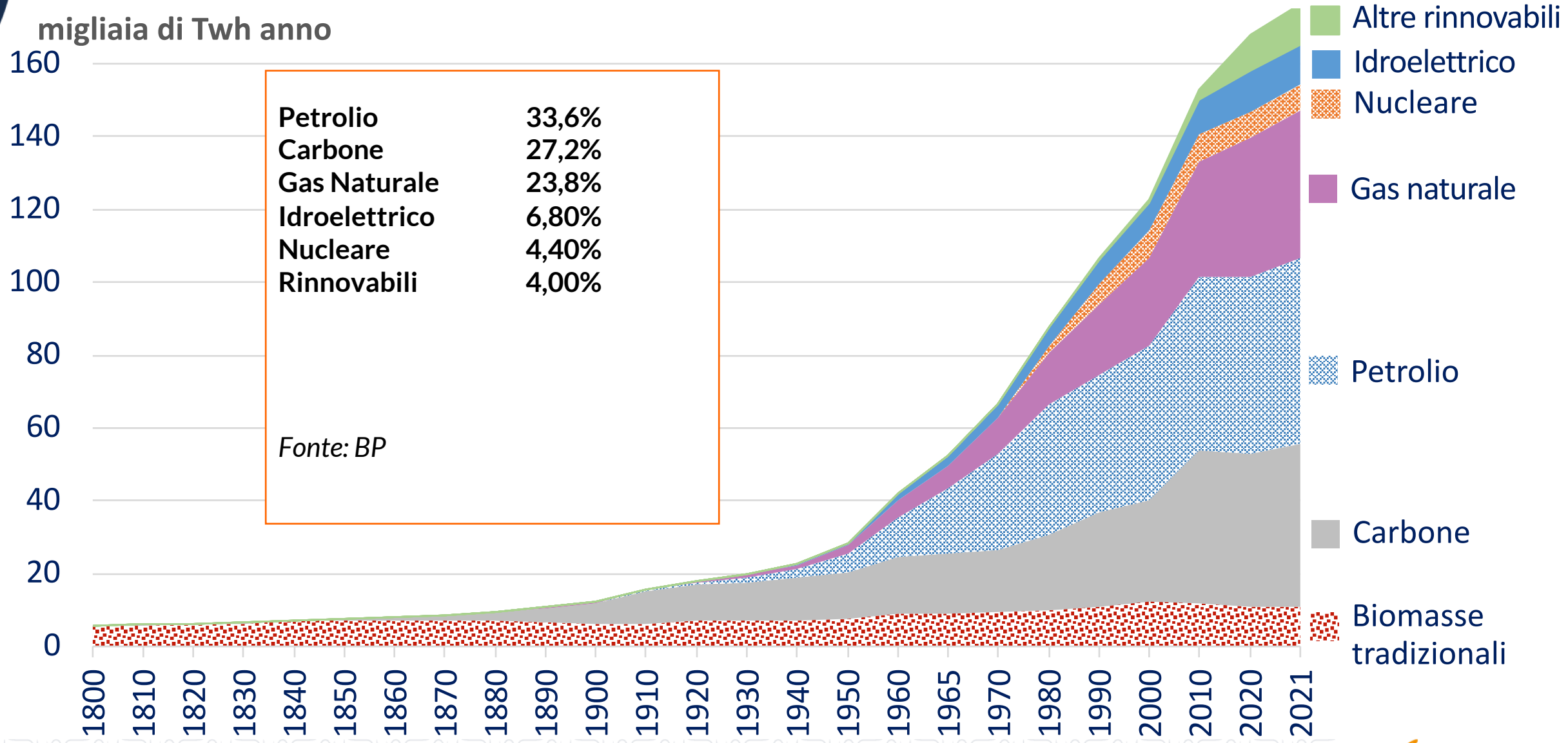


Source: IMF 2023 Global Debt Database, and IMF staff calculations.
Notes: The estimated ratios of global debt to GDP are weighted by each country's GDP in US dollars.

IMF

2023 debito 305mila miliardi di $ pari al più del 290% del PIL mondo

La grande accelerazione nei consumi di energia

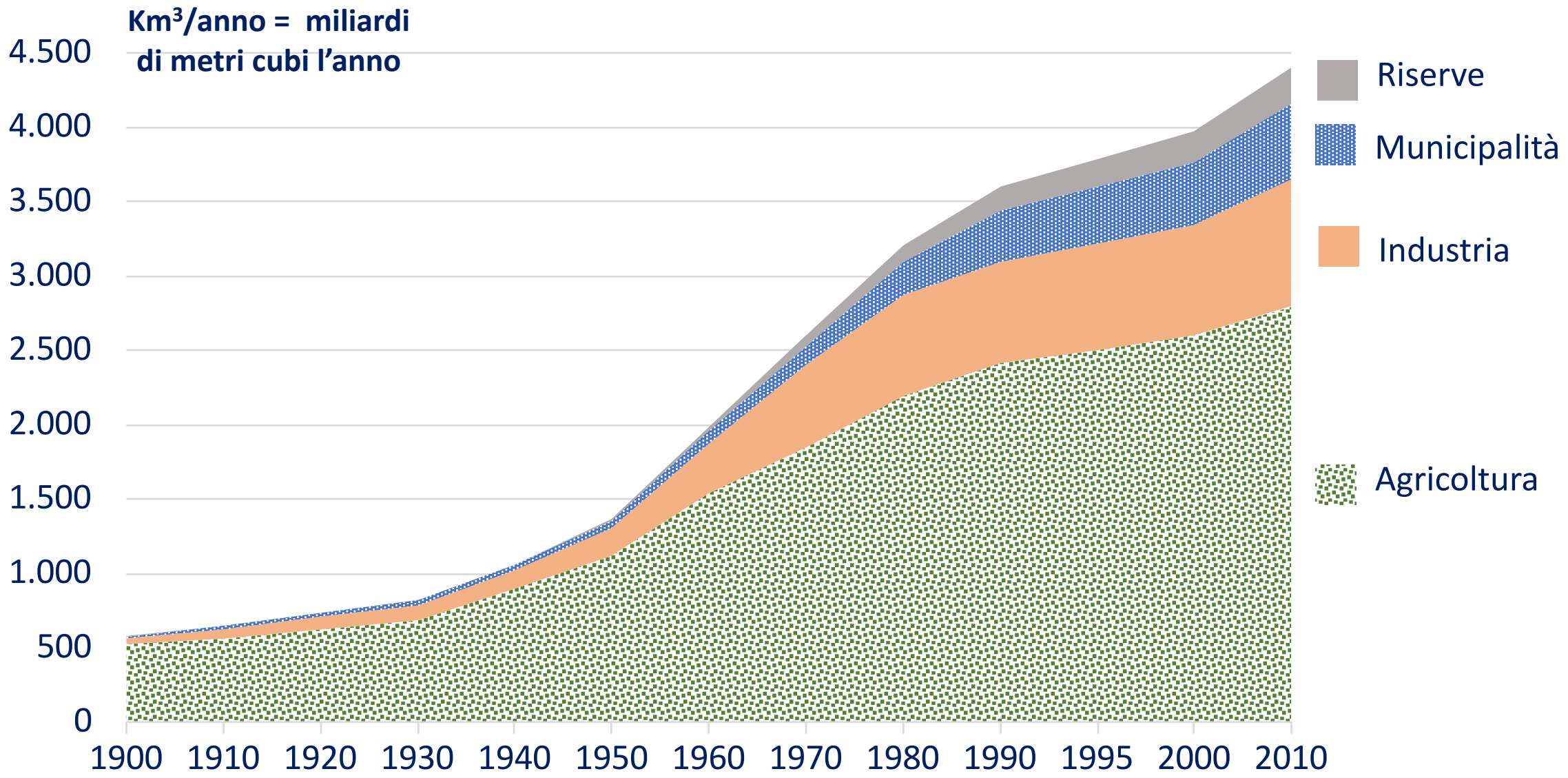


Petrolio	**33,6%**
Carbone	**27,2%**
Gas Naturale	**23,8%**
Idroelettrico	**6,80%**
Nucleare	**4,40%**
Rinnovabili	**4,00%**

Fonte: BP

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

La grande accelerazione: tipologia dei consumi di acqua dolce



Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Le biomasse, ovvero il numero effettivo dei «*respiranti*» sulla Terra

- **Il calcolo delle biomasse**: secondo i calcoli della London school hygiene and tropical medicine del 2014, OMS e della BBC, aggiornato al 2022, il peso totale degli 8 miliardi di esseri umani viventi sul pianeta è pari a 360 miliardi di kg (45 kg di peso medio);
- **la biomassa** degli 1,3 miliardi di bovini è pari a 585 miliardi di kg, + 1 miliardo di suini (peso medio 160 kg), i 2,7 miliardi di ovini e caprini (86 kg medi) e 12 miliardi di pollame (peso medio 1,5 kg) per altri 410 miliardi di kg, che fanno 1.007 miliardi di kg; e poi ci sono tutti gli altri animali, da compagnia (cani e gatti in primis), selvatici, pesci e volatili;
- considerando le biomasse, cioè i nostri pesi e i conseguenti consumi alimentari, di acqua e le emissioni di anidride carbonica, metano e altri gas serra, oltre a fosfati e azotati, **è come se sulla Terra fossimo già più di 33 miliardi**!

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

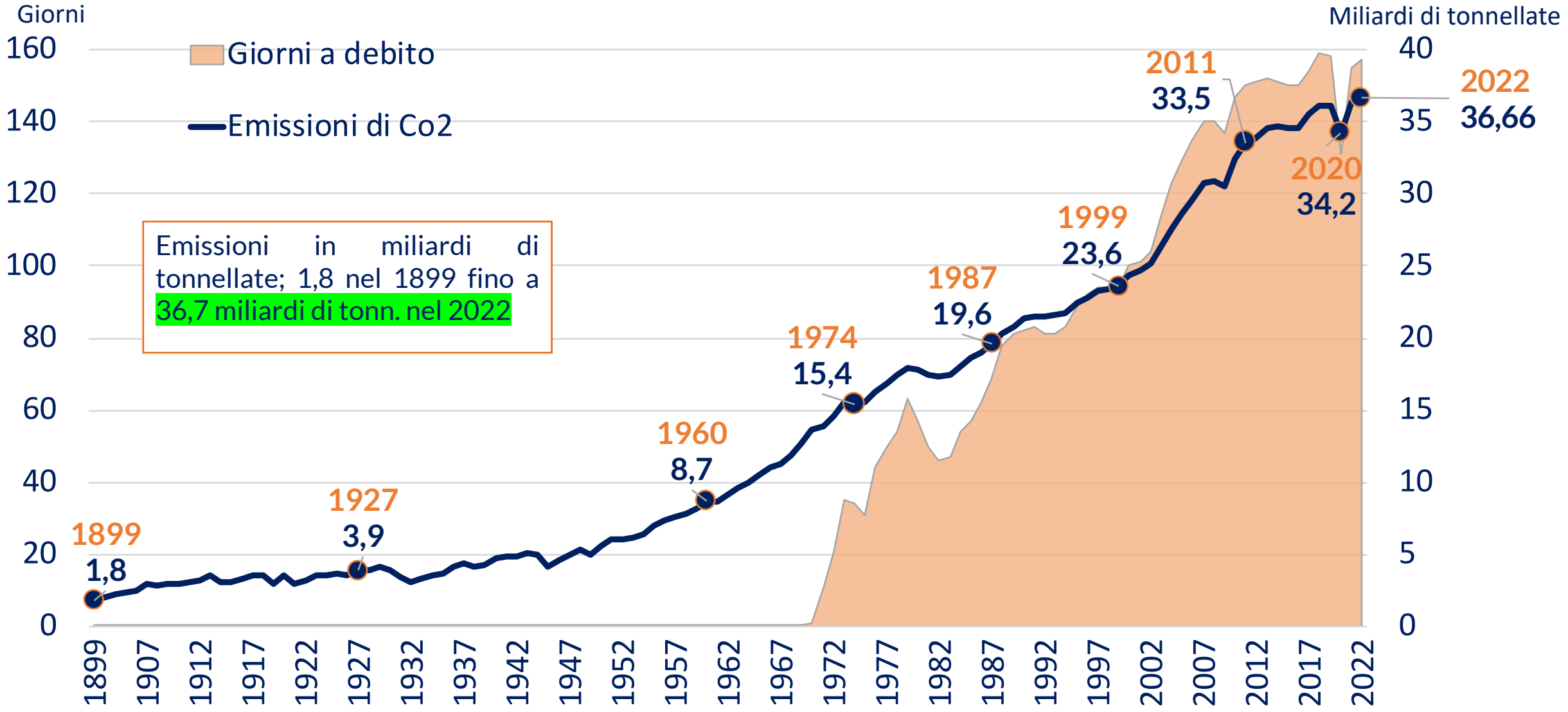
L'uomo, la natura e il cambiamento climatico

È bene precisare da subito che non sappiamo (perché ci manca la conoscenza) ***quanto il cambiamento climatico dipenda da fattori naturali e quanto dall'uomo****; quello che però è certo, come sostengono le Nazioni Unite e la maggioranza degli scienziati, che* ***una parte consistente del problema dipende dall'uomo****, dalla abnorme crescita demografica, dagli eccessivi e inutili consumi di massa, dalle tonnellate di anidride carbonica immesse in atmosfera, dalla distruzione dell'habitat naturale e delle biodiversità e dal consumo di 1,7 «Terre» ogni anno (abbiamo accumulato oltre 13 anni a debito dal 1973 – Global Footprint Network). Per questo gli scienziati indicano il nostro periodo geologico, l'Olocene, che in questi anni è caratterizzato dall'uomo, la più potente forza:* ***Antropocene.***

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Dall'Olocene all'Anthropocene: emissioni di CO2 e giorni a debito

dal 1899 al 2022, in soli 123 anni aumentate di 20 volte le emissioni di Co2; la rivoluzione industriale del 1700 ha fatto pochi danni in termini di inquinamento

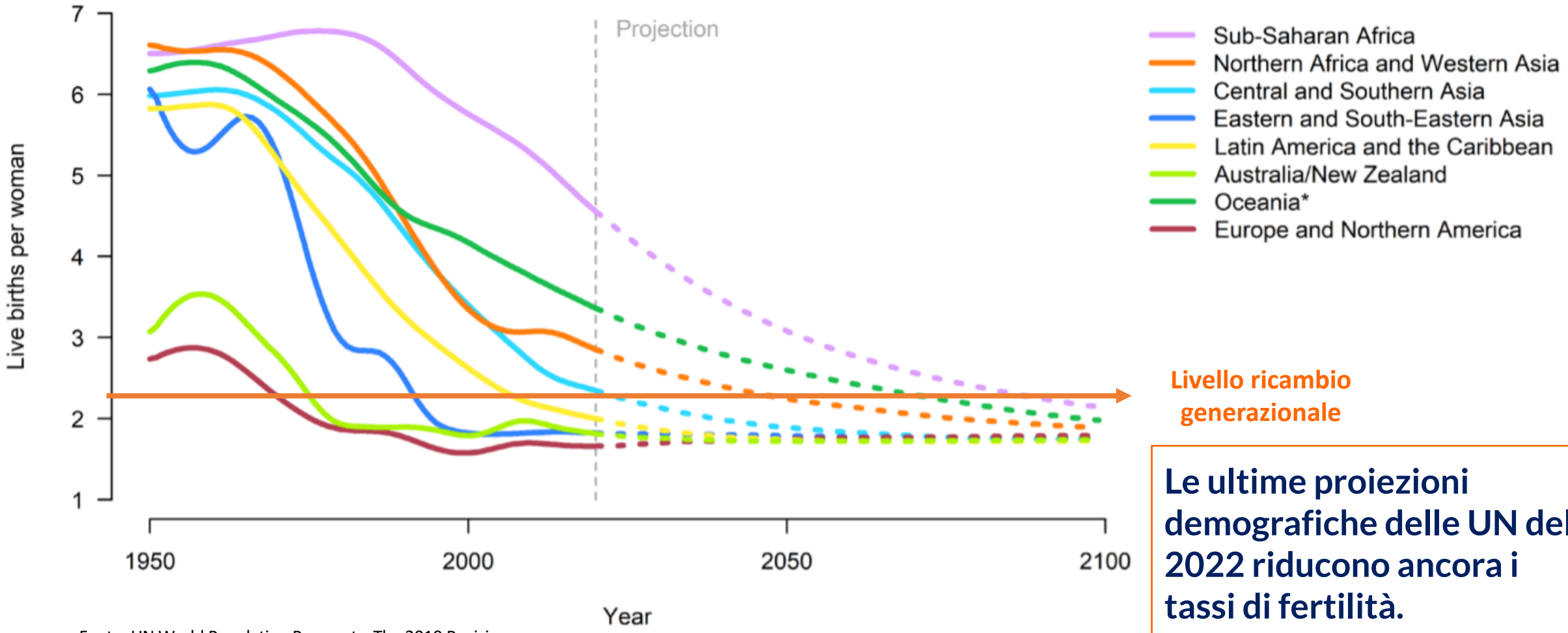


Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Itinerari PREVIDENZIALI

L'Europa ha un tasso di fertilità attuale e prospettico inferiore a quello necessario per un pari ricambio generazionale (2,1 figli per donna)

TASSO DI FERTILITÀ 1950 - 2100

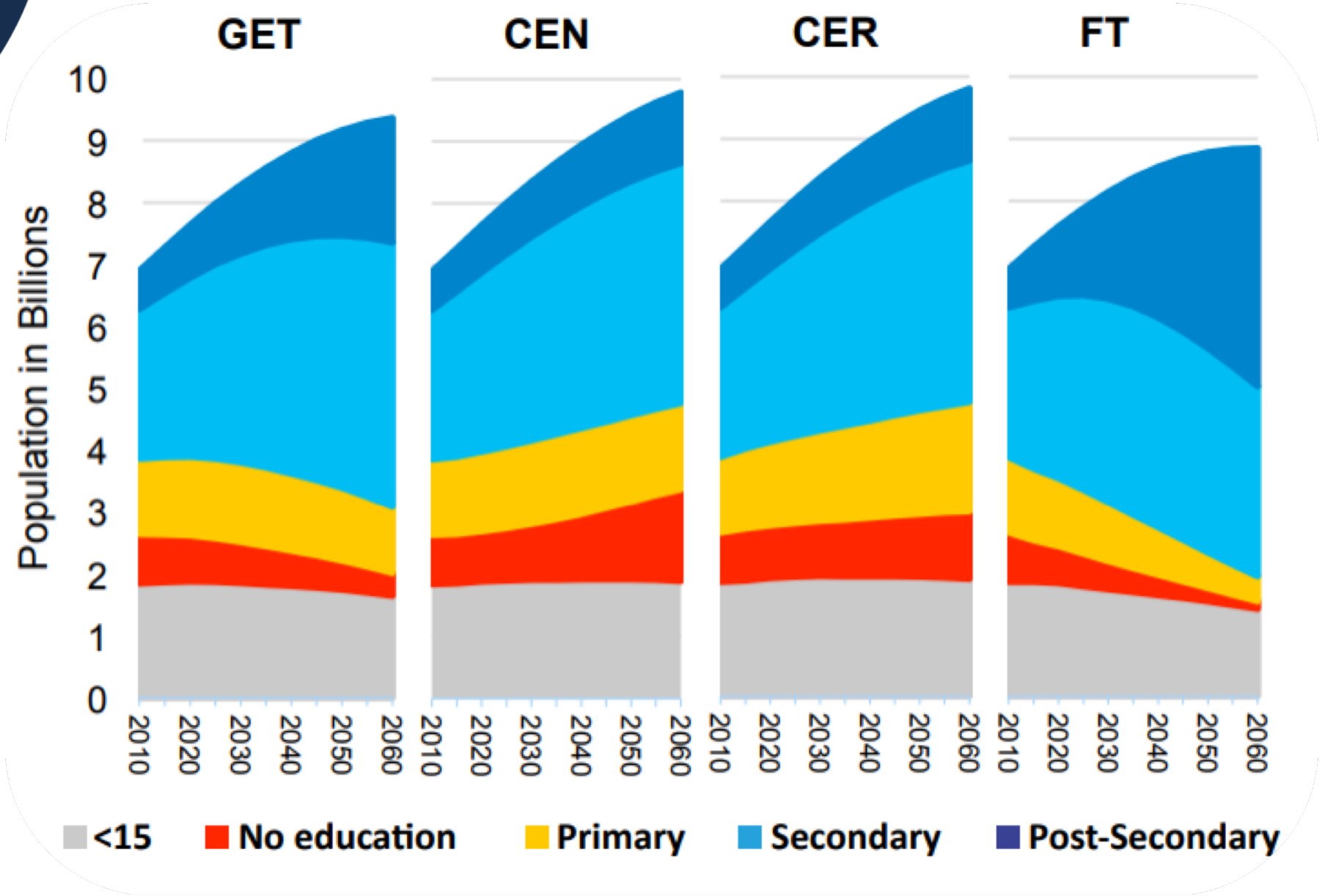


Fonte: UN World Population Prospects: The 2019 Revision

Le ultime proiezioni demografiche delle UN del 2022 riducono ancora i tassi di fertilità.

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Più libertà per le donne, più educazione, scuola, cultura, parità di genere, aspirazioni di uguali carriere e stili di vita, riducono notevolmente la maternità *assieme a clima e urbanizzazione*



GET: (Global Education Trend) i Paesi in via di sviluppo seguono l'andamento registrato nei decenni scorsi nelle economie avanzate.

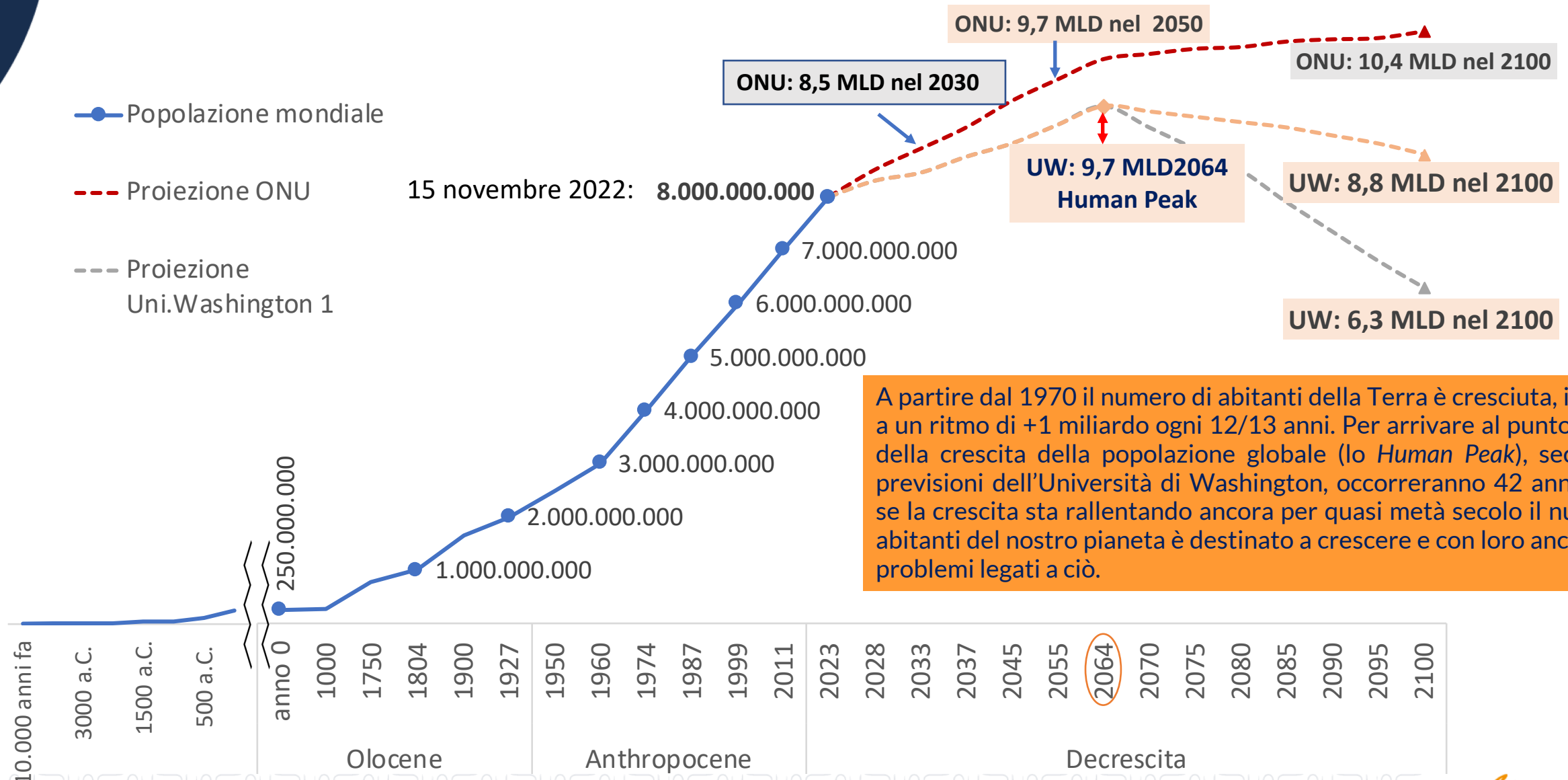
CEN: (Constant Enrolment Numbers) cessazione della costruzione di nuove scuole nei PVS e che il numero assoluto di alunni rimanga costante.

CER: (Constant Education Rate) i tassi di iscrizione registrati negli ultimi anni sia nelle economie avanzate sia nei PVS rimangano costanti.

FT: (Fast Truck) tutti i PVS espandono i loro sistemi scolastici il più rapidamente possibile.

Itinerari PREVIDENZIALI

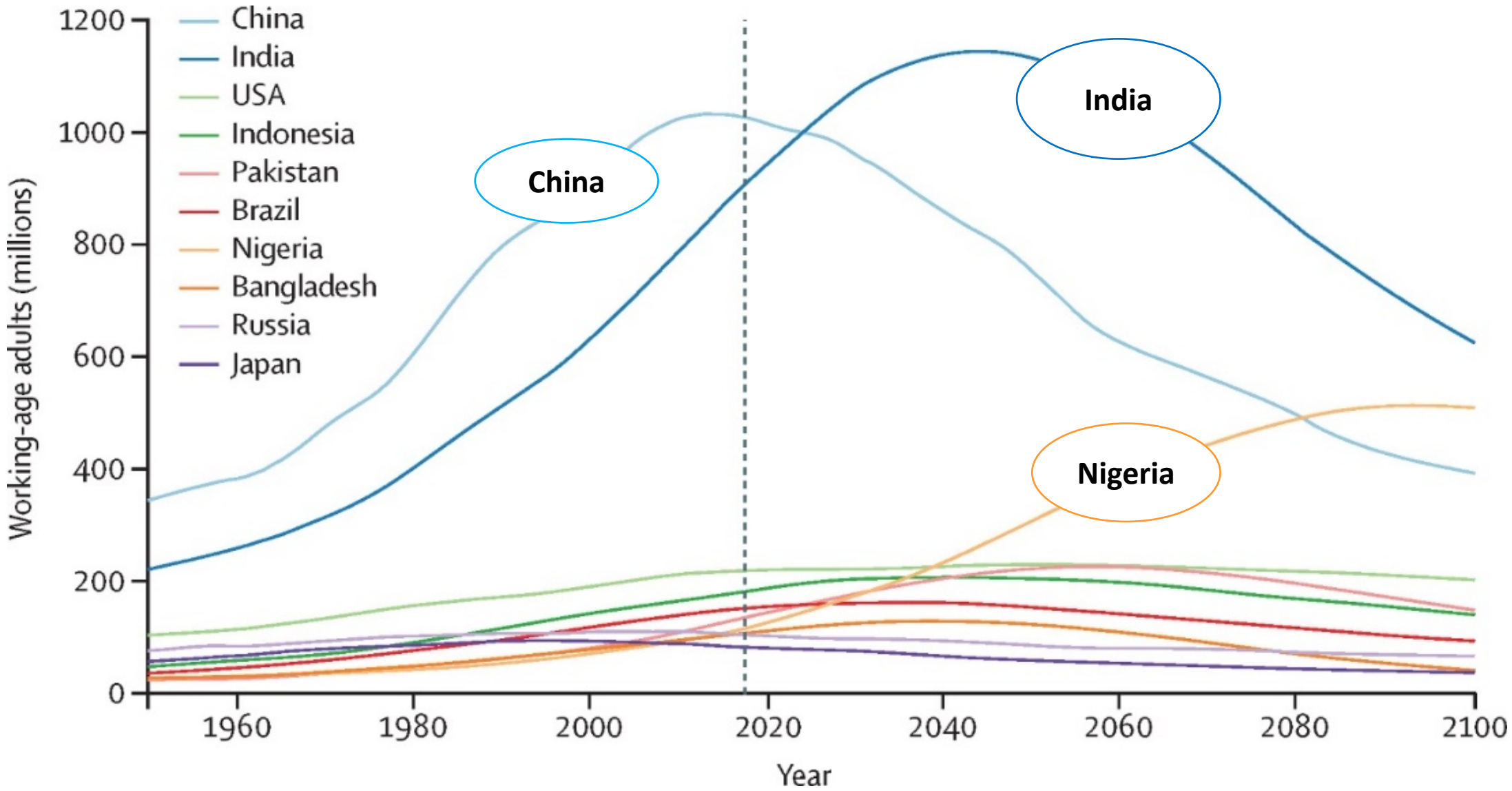
La demografia: l'evoluzione della popolazione mondiale, una macchina a folle ma che viaggia ancora ad alta velocità e si fermerà forse tra 40 anni se saremo bravi



A partire dal 1970 il numero di abitanti della Terra è cresciuta, in media, a un ritmo di +1 miliardo ogni 12/13 anni. Per arrivare al punto più alto della crescita della popolazione globale (lo *Human Peak*), secondo le previsioni dell'Università di Washington, occorreranno 42 anni. Anche se la crescita sta rallentando ancora per quasi metà secolo il numero di abitanti del nostro pianeta è destinato a crescere e con loro anche tutti i problemi legati a ciò.

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

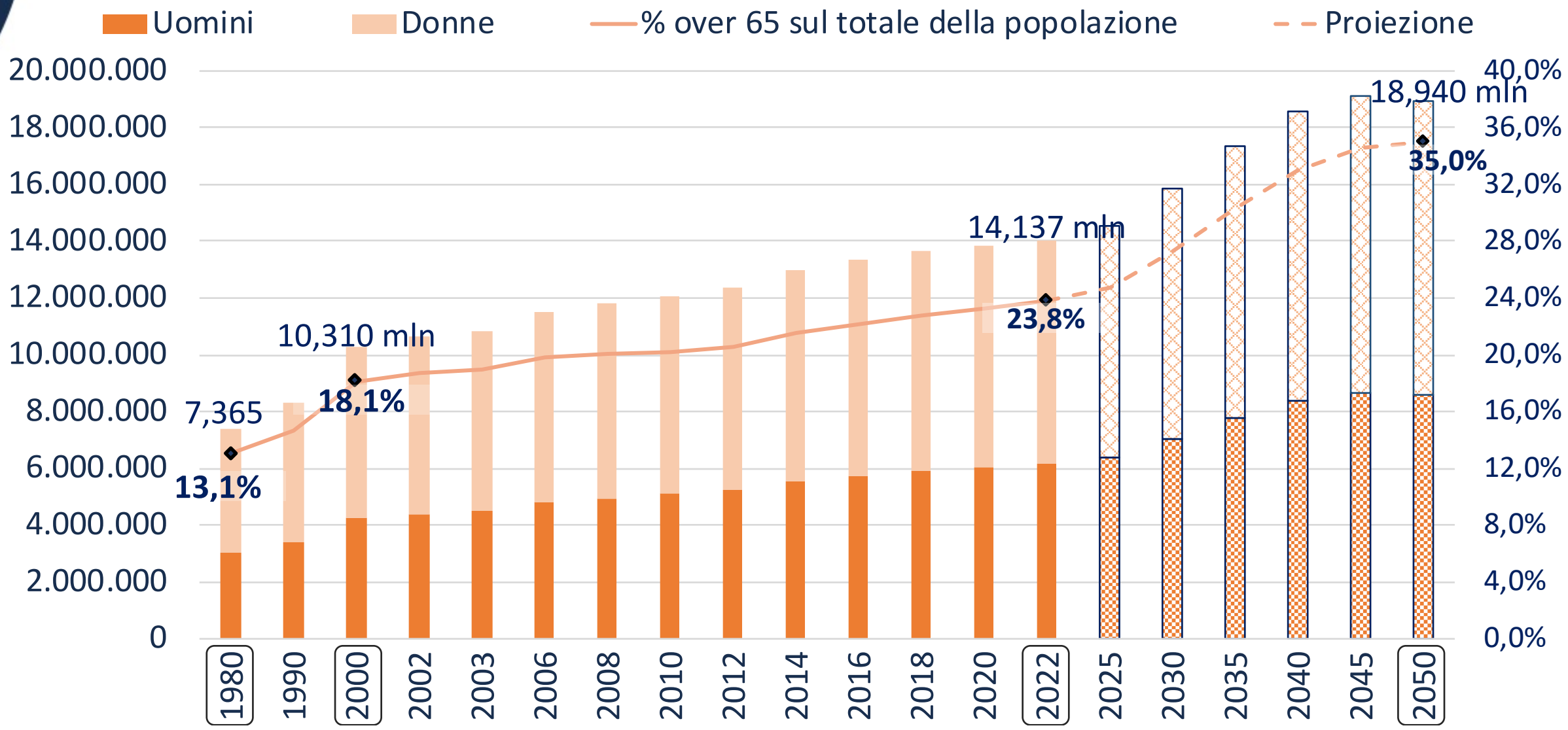
Itinerari PREVIDENZIALI



Evoluzione della popolazione mondiale
Fonte: Institute for health metrics and evaluation Washington University; pubblicato sulla **rivista Lancet**

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

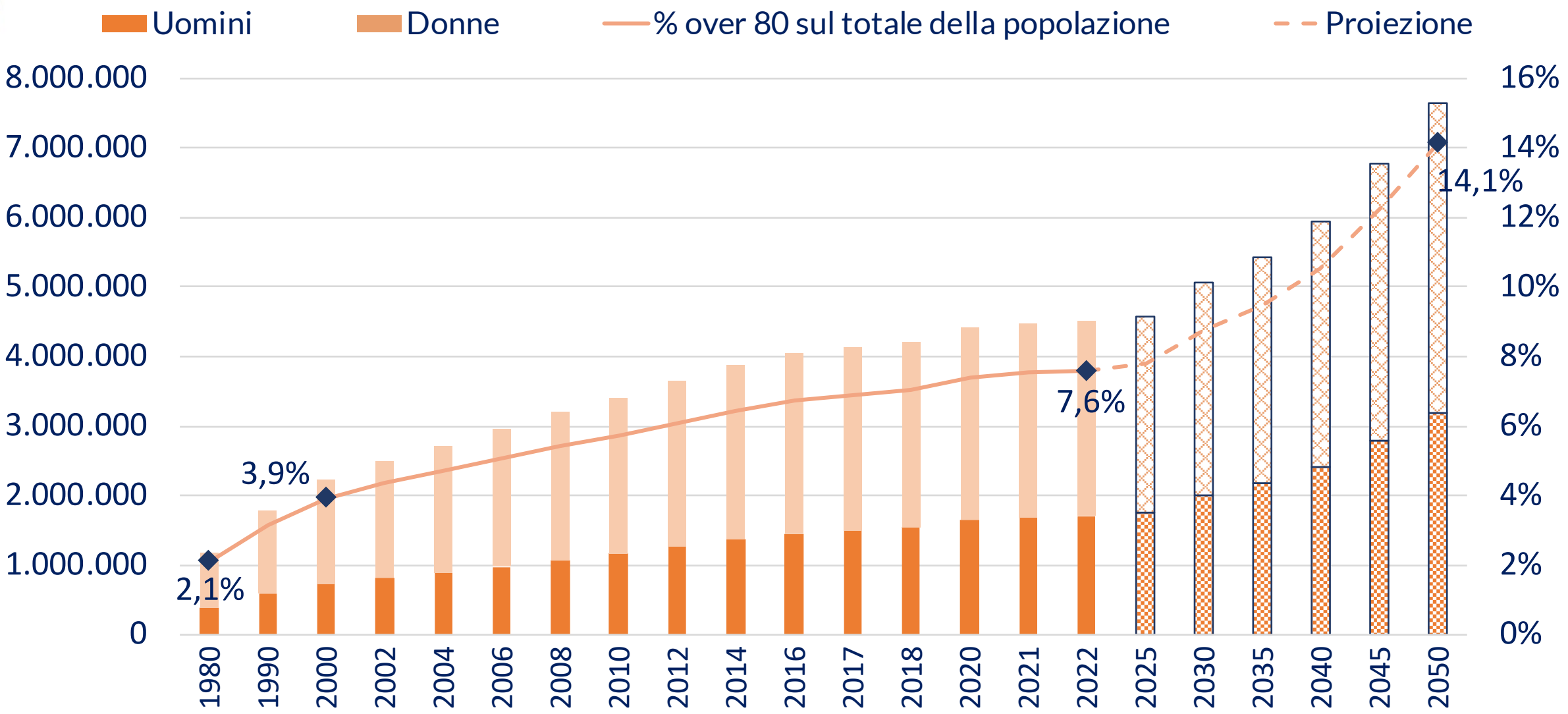
La dimensione demografica: l'incidenza degli over 65 e le previsioni future



Fonte: Elaborazione Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Istat, dati aggiornati al 1° gennaio 2022

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

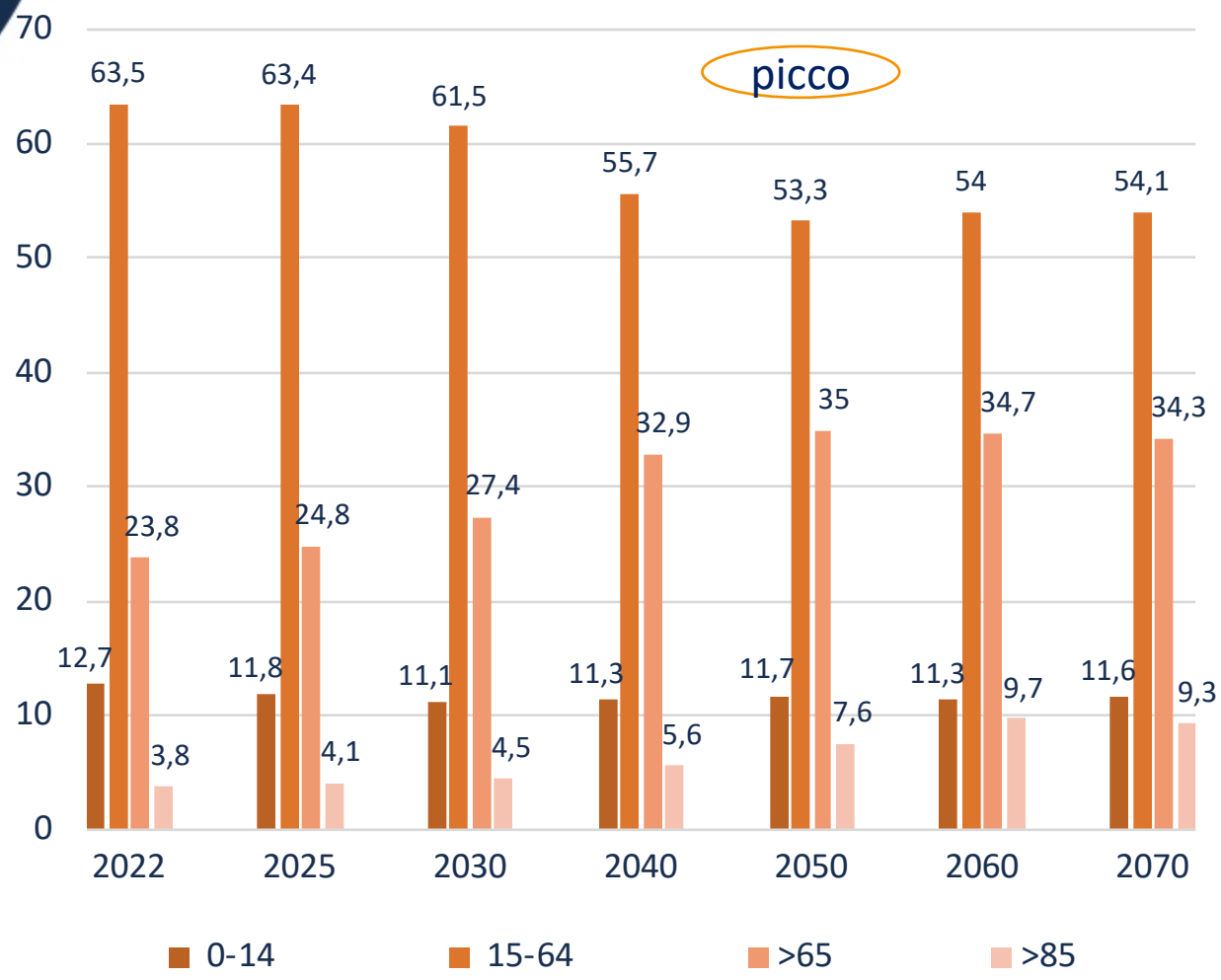
La dimensione demografica: l'incidenza degli over 80 e le previsioni future

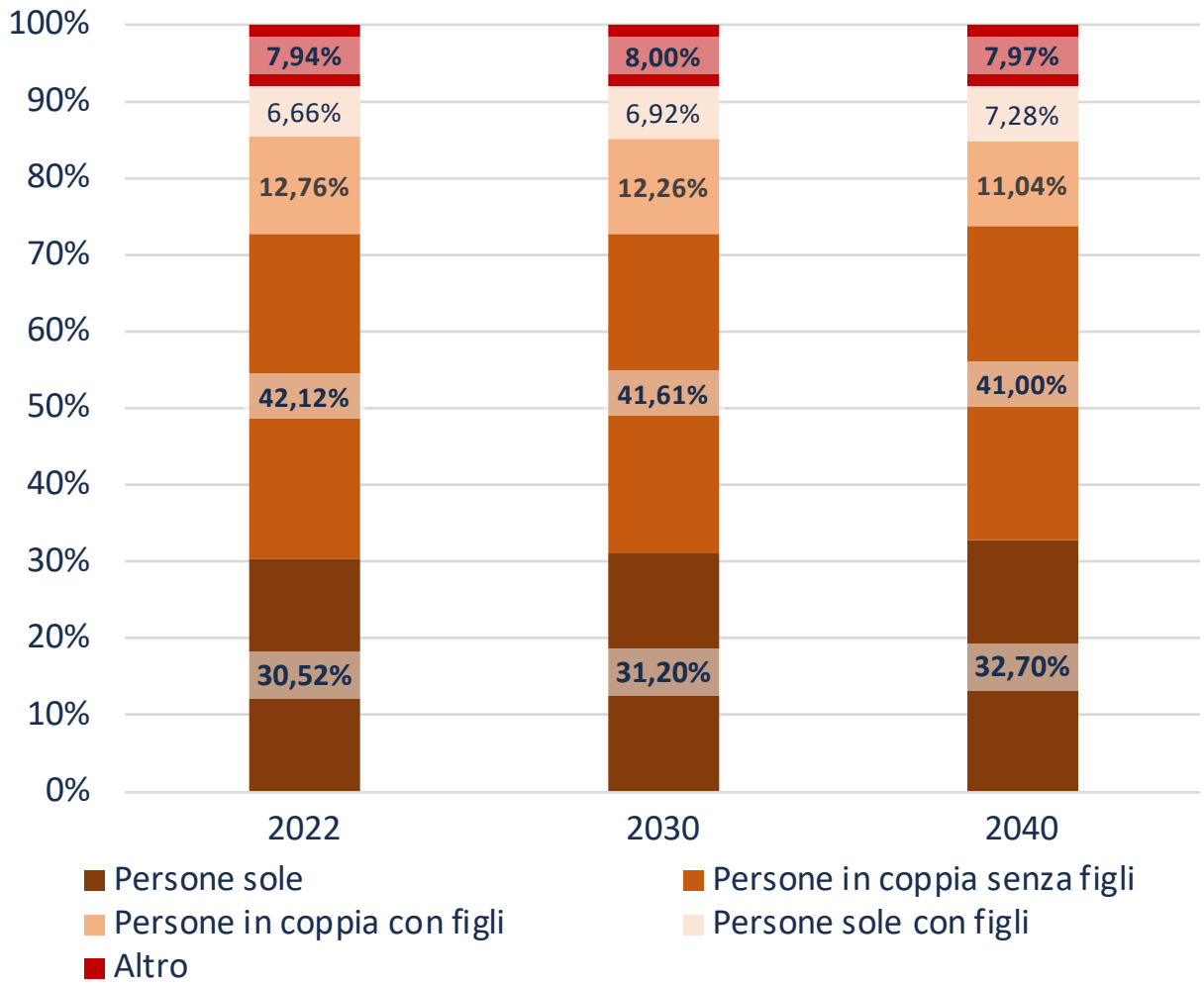


Fonte: Elaborazione Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Istat, dati aggiornati al 1° gennaio 2022

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Cambia la struttura per età della popolazione ma si modifica anche la composizione delle famiglie si entra nella Silver Economy

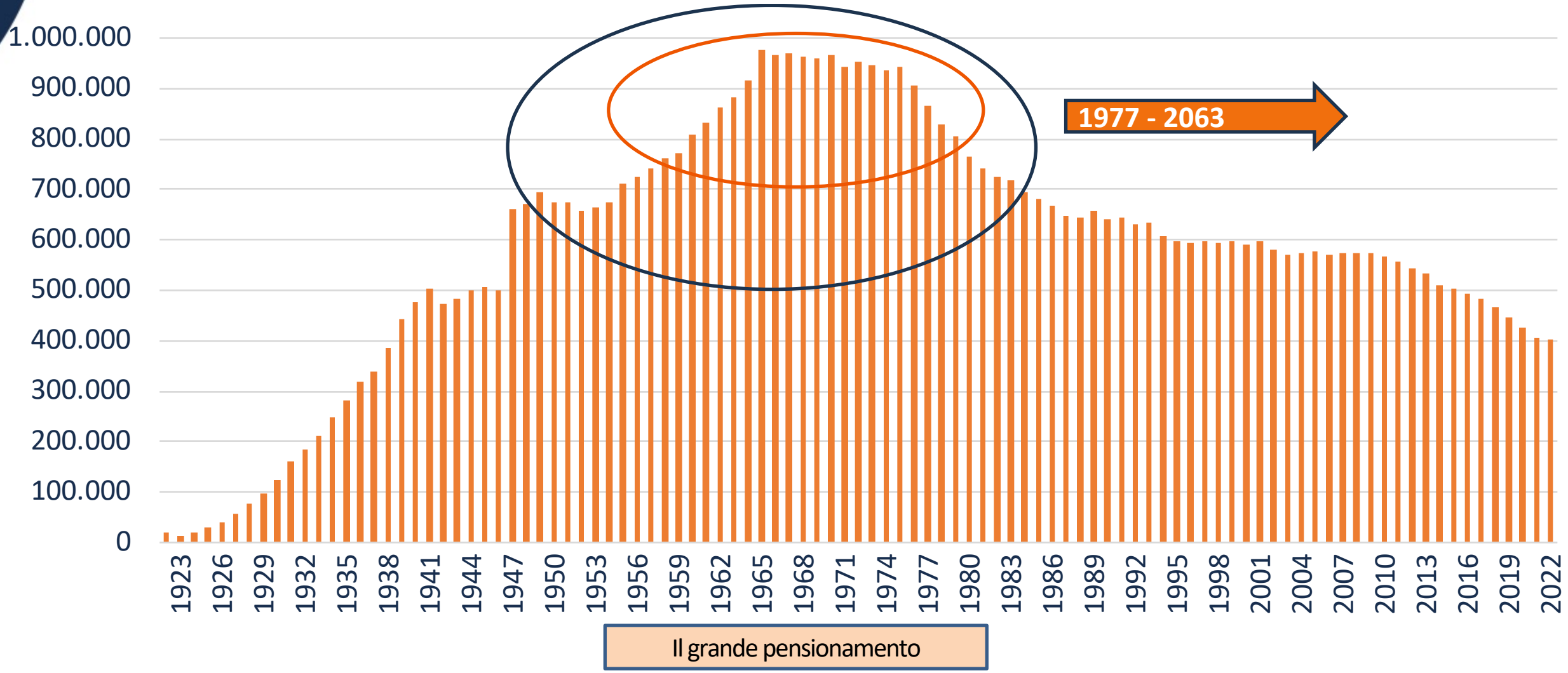




Fonte: Elaborazione Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Istat

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

L'onda lunga della transizione demografica:
la popolazione residente per anno di nascita al 1.1.2022



Fonte: Elaborazione Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Istat, dati aggiornati al 1° gennaio 2022

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

La grande paura italiana del rallentamento

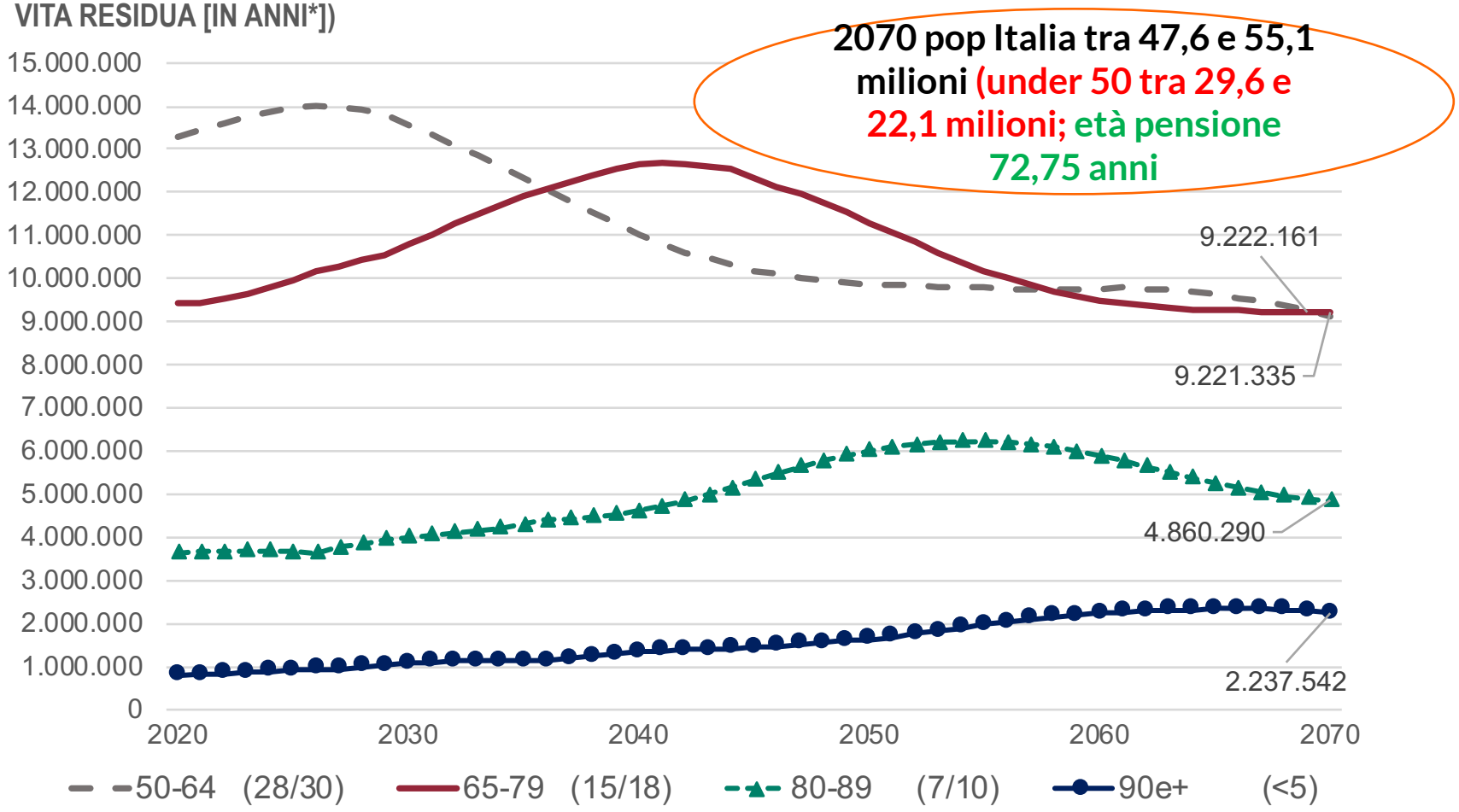
❑ No : il problema ce l'abbiamo oggi in Italia:

- ✓ **Troppo pochi lavorano:** sono 38 milioni i cittadini italiani in età da lavoro **ma quelli che lavorano, pagano contributi e tasse, sono solo 23,7 milioni**;
- ✓ **Troppo pochi pagano le tasse:** di questi solo il 13% (quelli che dichiarano più di 35 mila euro di reddito) paga oltre il 60% delle imposte e contributi mentre il 56% paga solo l'8%; e il restante 44% paga il 92%: possiamo reggere oggi in queste condizioni dove oltre la metà dei cittadini è a carico di altri e non contribuisce?
- ✓ **Troppi NEET:** abbiamo il record europeo con 3,1 milioni sono i giovani che non studiano e non lavorano;
- ✓ **Lavoro nero e sussidiati:** 3 milioni quelli che lavorano in nero e altri quasi 5 milioni sussidiati da Cassa integrazione, Naspi, reddito di cittadinanza, emergenza e sussidi vari;
- ✓ **Tasso di occupazione:** siamo all'ultimo posto, battuti dalla Grecia per tasso di occupazione totale, giovanile e femminile e agli ultimi per occupazione degli over 55 anni.

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

L'onda dei baby-boomers si espande e si stempera nell'universo dei «silver people»

NUMERO DI RESIDENTI ULTRA50ENNI PER FASCIA D'ETÀ (IN PARENTESI LA DURATA MEDIA DELLA LORO VITA RESIDUA [IN ANNI*])



(*) Intervalli determinati alle condizioni di sopravvivenza del 2019 e senza distinzione di genere

Fonte: Istat

Ambiti/obiettivi di una … vita da *Silver*

50-64 Attività produttiva e altre svago, cultura, vacanze, ecc.

65-79 Impegno (con attenzione) nelle attività e nelle relazioni

80-89 Cura del fisico e sviluppo degli ambiti di interesse

90+ Supporto sul fronte della salute e dell'efficienza

!

25,5mln circa

Gli over 50 stimati tra 50 anni (2070) in Italia.

PERSONE IN ETA' di LAVORO: > 32 milioni

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Cosa serve per la transizione razionale: ma oggi non si fa ancora nulla

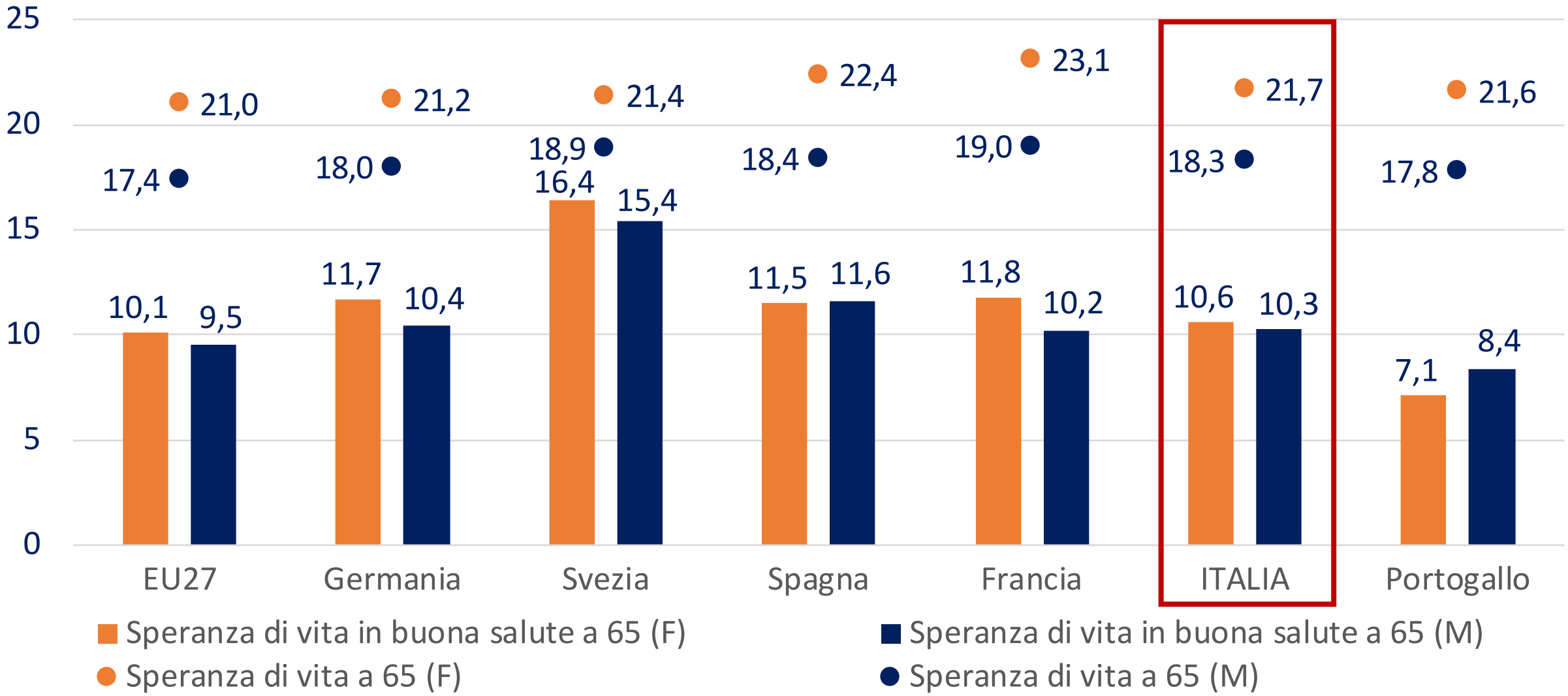
- ✓ ***Aumentare le età pensionabili*** in base all'aumento dell'aspettativa di vita per garantire un buon futuro previdenziale anche ai giovani;
- ✓ ***Contratti di lavoro*** che tengano conto delle età dei lavoratori per le varie mansioni e prevedano supporti all'attività (isoscheletri, tecnologie); **formazione continua**, oggi assenti;
- ➢ **Riorganizzazione dell'abitare** con residenze miste giovani-anziani per i silver ancora autosufficienti, oltre la metà dei quali vive pressoché sola e soffre di ***«solitudine»***, motore principale delle altre complicanze psico-fisiche;
- ➢ ***Reimpiego sociale*** realizzando centri diurni per l'aggregazione con l'assistenza di psicologi, alimentaristi, esperti di educazione fisica, medici e infermieri, dove i silver lavorano per la comunità dando così un ruolo sociale (farli sentire importanti): ***progetto collaboratori civici;***
- ✓ ***Revisione del concetto di RSA:*** per la «presa in carico» dei semi e grandi autosufficienti e non autosufficienti con dotazione di strutture sanitarie interne differenziate;
- ✓ ***Offerta di prodotti e servizi finanziari e socio/assicurativi*** adeguati, semplici e comprensibili per i Silver; ***nuove forme di risparmio volte più al "sé", al proprio futuro*** **(piani previdenziali)** e lasciti (essendo molti i soli e senza progenie).

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Cosa serve per la transizione razionale: ma oggi non si fa ancora nulla

- Fondamentale per una società in transizione demografica sarà ***l'invecchiamento attivo e in buona salute***; infatti…il primo obiettivo di una società che invecchia e in cui aumenta l'aspettativa di vita è far sì che questa **«vita in più» venga trascorsa in buona salute, nel miglior modo possibile; per far questo occorre:**
- **la prevenzione:** check-up preventivi **oggi inesistenti** (70% della spesa sanitaria per cronicità);
- **l'assistenza sanitaria integrativa, telemedicina, assistenza domiciliare** ***(un terzo sono persone sole);***
- **sviluppo delle forme di LTC** ***(per la non autosufficienza lieve o grave):*** in una parola ***«la presa in carico» del soggetto»;***
- Lo Stato farà fatica ma le risorse possono provenire dal ***welfare complementare contrattuale e individuale*** (fondi pensione che può prevedere, oltre alla pensione di secondo pilastro, altre , fondi sanitari, welfare aziendale);
- **oggi siamo ancora senza leggi e regole**!

Invecchiare ma bene e in salute: il primo obiettivo dei Silver ma manca la «prevenzione»



Fonte: Elaborazione Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Eurostat (2021)

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

La ricchezza dei Silver e il passaggio generazionale

- Considerando una ***ricchezza totale delle famiglie per il 2022*** pari a ***10.900 miliardi*** di euro (dato Banca d'Italia) composta anche da un 14% di proprietà di aziende o imprese e un 3% di beni reali (oro, diamanti ecc.) si può agevolmente stimare che **il 24% circa della popolazione composto da over 65 detiene quasi la metà della ricchezza nazionale;**
- Si tratta quindi di una importante patrimonializzazione che **nei prossimi 25 anni verrà in parte destinata ad incrementare i volumi dei consumi dei Silver e per una consistente parte verrà trasferita a figli o parenti** ***(il passaggio generazionale naturale)*** che sono per la maggior parte gli over 40 di oggi e che diventeranno progressivamente gli over 65 dal 2045 in poi incrementando ulteriormente il valore complessivo della Silver Economy italiana;
- Avremo più case che abitanti e se faremo le transizioni in modo «razionale», meno costi energetici e di trasporto, più tempo libero e più servizi;
- **Il futuro potrebbe essere più semplice di quello che le paure fanno immaginare** ***ma ci dobbiamo porre le domande giuste:***

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Le domande vere che tutti ci dovremmo porre

- *Stiamo superando i limiti che il pianeta ci concede?* **E' possibile uno sviluppo della popolazione, della ricchezza e dei consumi infinito in un modo non infinito**?

- ✓ *Il* ***calo demografico****, descritto in termini preoccupanti come le culle vuote, l'inverno demografico, pochi figli,* ***è un bene o un problema per le nostre società?***

- ✓ *Il mito della* ***perenne crescita*** *è compatibile con la preservazione della nostra* ***casa comune:*** *la Terra?*

- ✓ *La nostra attuale società, gli stili di vita, l'alimentazione e lo sfruttamento totale delle risorse naturali e animali,* ***è razionale****?*

- **Siamo una società a misura d'uomo o una macchina dei consumi e del profitto?**

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Itinerari PREVIDENZIALI